



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 15/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 548

Acque destinate alla vita dei molluschi. Conformità anno 2012.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, On.le Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente:

Com'è noto, con D.lgs n.152/06, parte terza-TITOLO II, sono stati individuati gli obiettivi minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi e gli obiettivi di qualità per specifica destinazione, da garantirsi su tutto il territorio nazionale al fine della tutela e del risanamento delle acque superficiali e sotterranee.

L'obiettivo di qualità ambientale è definito in funzione della capacità dei corpi idrici di mantenere i processi naturali di autodepurazione e di supportare comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

L'obiettivo di qualità per specifica destinazione individua lo stato dei corpi idrici idoneo ad una particolare utilizzazione da parte dell'uomo, alla vita dei pesci e dei molluschi.

Propedeutico al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità succitati risulta essere la conoscenza dello stato di qualità dei corpi idrici che si realizza tramite programmi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, adottati dalle Regioni in conformità alle indicazioni di cui all'All.1 al D.lgs 152/06, integrati con quelli per acque a specifica destinazione funzionale, stabiliti in conformità all'All.2 al medesimo Decreto. Le risultanze di tali attività, in ossequio a quanto disposto all'art. 120 del d.lgs 152/06, comma 2, sono trasmesse all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per il successivo inoltro attraverso il Sistema Informativo Nazionale per la tutela delle Acque Italiane (SINTAI) Nodo Nazionale WISE alla Commissione Europea.

Sono acque a specifica destinazione funzionale ai sensi dell'art. 79, comma 1, del D.lgs 152/06:

- le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
- le acque destinate alla balneazione;
- le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci,
- le acque destinate alla vita dei molluschi.

In particolare, la materia che riguarda le acque idonee alla vita dei molluschi è disciplinata dagli artt. 87, 88 e 89 del medesimo D.lgs 152/06. Infatti all'art. 87 è previsto che le regioni, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole e forestali, designano, nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e di popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

Inoltre, a norma dell'art.88 circa l'accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei molluschi, le

acque designate ai sensi dell'articolo 87 devono rispondere ai requisiti di qualità di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs n.152/06. In caso contrario, le regioni stabiliscono programmi per ridurre l'inquinamento. Se da un campionamento risulta che uno o più valori dei parametri di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del decreto di cui trattasi non sono rispettati, le autorità competenti al controllo accertano se l'inosservanza sia dovuta a fenomeni naturali, a causa fortuita o ad altri fattori di inquinamento e le Regioni adottano misure appropriate.

A norma dell'art. 89 le Regioni possono derogare ai requisiti di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs n.152/06 in caso di condizioni meteorologiche o geomorfologiche eccezionali.

La Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 131/92 - art. 3 (accertamenti di conformità), ha proceduto con D.G.R. n.785 del 24/06/1999 alla ridesignazione delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, individuando allo scopo 10 zone aree, classificate in:

- Zona A: Area idonea alla vita dei molluschi che necessita di particolari azioni di tutela a salvaguardia dello stato ecologico;

- Zona B: Area idonea alla vita dei molluschi per la quale, dall'analisi di parametri microbiologici, è emersa la necessità di intraprendere azioni di miglioramento per consentire la vita, lo sviluppo e la buona qualità dei molluschi medesimi;

come indicate nelle nove cartografie allegate alla D.G.R. medesima.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa in campo ambientale (D.M. 56/2009 e 260/2010), le attività di controllo relative alle acque destinate alla vita dei molluschi sono state incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

L'ARPA Puglia, soggetto realizzatore del servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali in questione, sulla base delle risultanze del Monitoraggio "Operativo", con nota prot. n. 3082 del 17.01.2014, ha trasmesso la relazione "Acque superficiali destinate alla Vita dei Molluschi - annualità 2012" in cui riporta:

A) Elenco dei 16 punti-stazione, allocati in differenti corpi idrici superficiali così come individuati con D.G.R. n.774 del 23.03.2010, finalizzati al monitoraggio dei siti designati alla vita dei molluschi (D.G.R. n.785 del 24/06/1999).

B) Giudizi di conformità globale su tutti i siti oggetto dell'indagine per quanto attiene l'anno 2012 (ex D.Lgs.n. 152/06 - All.2, Sez. C).

C) Giudizi di conformità dei singoli parametri su tutti i siti oggetto dell'indagine per quanto attiene l'anno 2012 depositati agli atti del Servizio Tutela delle Acque.

L'ARPA Puglia, nella medesima relazione, specifica che, oltre al monitoraggio dei parametri imposti dalla citata Tabella 1/c dell'All.2 alla parte terza del D.Lgs 152/06 che ha sortito per tutti i siti designati-stazioni di campionamento un giudizio positivo di conformità, è stata indagata anche l'eventuale contaminazione da parte di microinquinanti inorganici, attraverso l'analisi di alcuni campioni di "biota" raccolti nelle acque destinate a tale specifico uso. I risultati di dette analisi non hanno evidenziato casi di non conformità rispetto agli standard di qualità e rispetto ai limiti massimi imposti dai regolamenti CE1881/2006 e 1259/2011 (che definiscono i tenori massimi di contaminanti nei prodotti alimentari) per i metalli mercurio, piombo e cadmio.

Analogamente i microinquinanti organici non hanno evidenziato superamenti rispetto ai limiti.

A tal proposito giova rilevare che i suddetti risultati, relativi al 2012, confermano quanto già emerso dai monitoraggi relativi alle annualità 2010 e 2011(D.G.R. nn. 3061/2012 e 353/2013), come di seguito riportato:

Inoltre, al fine di assicurare il flusso informativo in ordine alla materia di che trattasi, i dati inerenti la conformità dei suddetti siti (per l'annualità 2012) dovranno essere trasferiti ad ISPRA, a cura del Punto Focale Regionale, tramite upload sul SINTAI Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane della scheda specifica di cui al D.M. n. 198 del 18 settembre 2002.

Si propone, pertanto, in accoglimento delle succitate indicazioni dell'ARPA Puglia, di prendere atto dei giudizi di conformità globale su tutti i siti designati come idonei alla vita dei molluschi (ex D.G.R. n.785 del 24/06/1999) relativi all'anno 2012, come espressi nella tabella di cui al punto B) sopra riportata

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/1997.

Il V.P. Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente della Giunta Regionale, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e regolamentazione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;  
DELIBERA

DI PRENDERE ATTO di quanto espresso nelle premesse che qui si intendono interamente riportate e, nello specifico, dei giudizi di conformità globali su tutti i siti designati quali idonei alla vita dei molluschi (D.G.R. n.785 del 24/06/1999) per quanto attiene l'anno 2012, come espressi nella tabella di cui al punto B) riportata in narrativa;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it".

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente

---